

## COMUNICATO STAMPA

# Boat sharing: la sharing mobility con vista sul mare che fa bene all'ambiente

*E-SEA Sharing è il nuovo progetto in raccolta su Ecomill, prima piattaforma italiana di crowdfunding che si propone di favorire l'incontro tra domanda e offerta di capitali nei settori della transizione energetica e della sostenibilità.*

Milano, 11/04/2022 – Quasi un **miliardo di euro**: è il valore del mercato dei servizi correlati al trasporto marittimo, la cifra tocca gli 11 miliardi se consideriamo l'Europa.

Se parliamo di **affitto di imbarcazioni**, l'Italia si trova al terzo posto nel Vecchio Continente, con uno scenario molto frammentato fatto di piccoli *player* che operano ancora in modo poco professionale.

Noleggiare una barca è (ancora) un procedimento **molto complesso, macchinoso e dispendioso**, non solo in Italia: da queste riflessioni è nata **E-SEA Sharing** (<https://eseasharing.com/>), startup innovativa operante nel settore della *sharing mobility* con la rivoluzionaria introduzione nel mercato del primo vero "*boat sharing*" completamente automatizzato di tipo B2C.

Al pari dei numerosi servizi di sharing mobility operanti su terraferma, anche il servizio E-SEA Sharing è interamente gestito da una **piattaforma informatica** che permette di **automatizzare** l'intero processo dell'utente. Rispetto però ai servizi di locazione nautica attualmente in esercizio, l'innovazione proposta da E-SEA Sharing rappresenta un punto di svolta in quanto, sfruttando lo sviluppo tecnologico di una piattaforma informatica, permette all'utente di essere completamente svincolato dagli armatori, ed autonomo nella ricerca dell'imbarcazione, nella prenotazione, nell'attivazione del servizio e nel pagamento del medesimo.

In Italia sono almeno 4 le aree in cui **il tessuto economico** è fortemente condizionato dalla presenza e dalla necessità di locazione di barche; parliamo delle **Isole Eolie**, della **Costa Smeralda**, della **Costiera Amalfitana** e delle **Cinque Terre**. Questi, infatti, sono i luoghi selezionati da E-SEA Sharing proprio per avviare e, in un secondo momento, sviluppare e consolidare la propria attività.

I vantaggi dell'innovazione proposta dalla startup sono riconducibili non solo all'ottimizzazione del servizio lato utente, ma toccano da vicino anche l'**ambiente** (il settore marino nel suo insieme, comprese le navi nazionali e internazionali, è responsabile di circa il **2,3%** delle emissioni globali): facendo un parallelismo con i servizi di *car sharing*, sicuramente più diffusi e più completi di dati empirici, è possibile stimare per il boat sharing una **riduzione di circa il 20% del parco barche di proprietà**, a parità di tipologia del mezzo ed in una determinata località raggiunta dal servizio. Tale riduzione avrà, inoltre, un impatto positivo sulla congestione delle aree portuali e delle marine, molto spesso sovraffollate, e sull'inquinamento delle acque. Contribuirà, inoltre, ad accelerare

**l'elettrificazione delle flotte** e delle banchine portuali, definito come “*Cold Ironing*”, uno dei volani principali della **transizione energetica**.

Diversi investitori hanno già creduto nel modello di sviluppo di E-SEA Sharing, tra cui un primo **Family and Friends** da 50.000 euro, un **finanziamento bancario** da 50.000 euro, e l'aggiudicazione dei bandi di **Unioncamere Lombardia** e **Invitalia**. Questo capitale ha già prodotto risultati concreti, come lo sviluppo del mock-up della piattaforma informatica di gestione, l'acquisizione di parte della flotta di natanti (in partnership con Yamaha-Cantieri Capelli), e l'avvio dell'attività commerciale in Costa Smeralda, a Olbia, Golfo Aranci e Porto Cervo.

L'azienda è partner dell'[Osservatorio Nazionale Sharing Mobility](#) (promosso dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, dal Ministero della transizione ecologica e dalla Fondazione dello sviluppo sostenibile) oltre che di un player fondamentale come **Yamaha**, che supporterà E-SEA Sharing con agevolazioni sia di tipo commerciale che operativo (contatti con i rivenditori locali, relazioni con gli operatori del settore, rete commerciale in Italia ed in Europa).

In questo suo percorso di crescita, E-SEA Sharing sta lanciando un primo round di raccolta sul portale **Ecomill** ([www.ecomill.it](http://www.ecomill.it)), prima piattaforma italiana di *crowdfunding* che si propone di **favorire l'incontro tra domanda e offerta di capitali nei settori della transizione energetica e della sostenibilità**.

*“E-Sea Sharing – spiega Giuseppe Labate, CEO della start up- da una nuova veste alla mobilità nautica, che potrà finalmente rappresentare una svolta per il diporto e la locazione di natanti, dando la possibilità all'utente finale di vivere a pieno un'esperienza senza dover possedere un proprio mezzo nautico ed essere vincolato alla canonica giornata di locazione. Crediamo fortemente nei principi della sharing economy e vogliamo rendere l'attività principale del settore marino parte di questo cambiamento nella percezione di mobilità e turismo esperienziale. Ringraziamo Ecomill, di cui condividiamo appieno la vision, per credere nel progetto e ci auguriamo insieme di poter rendere il mondo del diporto sempre più green e accessibile a tutti.*

*Ecomill – spiega Paolo Quartulli, COO della piattaforma - vede la crescita della Blue economy come uno degli strumenti chiave della transizione energetica e della sostenibilità, ovvero della propria value proposition. Tra tutti i settori che caratterizzano la blue economy, lo sviluppo di nuovi modelli e di tecnologie nel trasporto marittimo oltre a favorire la riduzione di emissioni in atmosfera ed inquinamento dei mari, rappresenta anche un volano fondamentale per l'elettrificazione delle banchine portuali, alimentate da energie rinnovabili. La proposta imprenditoriale di E-Sea sharing abbraccia tutti questi aspetti, rappresentando un'opportunità che va nella direzione auspicata dai nostri investitori. Per questo motivo, una volta ottenuto il parere favorevole del nostro team di analisti, siamo stati particolarmente felici di annunciare E-Sea Sharing sulla nostra piattaforma per una prima campagna di raccolta.*



**Gian Maria Brega**

*Head of Communications*

M: +39 3389020851

E: [giemmebrega@gmail.com](mailto:giemmebrega@gmail.com)

**Ecomill S.r.l.**

Via Rigola 7 - Milano 20159

Tel: +39 02 3656 5018 [www.ecomill.it](http://www.ecomill.it)

[Facebook](#) - [Twitter](#) - [LinkedIn](#) - [Telegram](#)